

Pubblicato il 28/05/2021

**N. 06316/2021 REG.PROV.COLL.
N. 04842/2021 REG.RIC.**



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Prima)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 4842 del 2021, proposto da

Vigilanza Umbra Mondialpol S.p.A., in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa dagli avvocati Riccardo Paparella e Antonio Pagliano, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ministero della Giustizia e Procura della Repubblica Presso il Tribunale di Rieti, non costituiti in giudizio;

nei confronti

International Security Service Vigilanza S.p.A., in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa dagli avvocati Giorgio Fraccastoro, Alice Volino, Nunziante Di Lorenzo, Cristiano Giovanni Gasparutti, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia ovvero pronuncia di idonee misure cautelari,

dei seguenti atti e provvedimenti: 1) del Provvedimento recante data 2 aprile 2021 e comunicato alla ricorrente con nota prot. 692 in data 13 aprile 2021,

con cui la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Rieti ha aggiudicato la gara di cui alla Rdo Mepa n.2477442 per l'affidamento del servizio di vigilanza armata presso gli Uffici Giudiziari di Rieti alla ditta International Security Service Vigilanza S.p.A. unitamente alla nota di comunicazione; 2) di tutti i verbali di gara e in particolare dei verbali da valutazione delle offerte tecniche ed economiche (verbali 8 e 9), nella parte in cui non si è proceduto alla modifica della proposta di aggiudicazione a fronte delle osservazioni dei rappresentanti dell'odierna ricorrente che rilevavano la mancata indicazione dell'offerta oraria da parte della ditta concorrente e la conseguente errata comparazione delle offerte in gioco; 3) di tutti gli atti di gara, se e in quanto lesivi degli interessi della ricorrente; 4) della nota del 23 febbraio 2021, recante richiesta di chiarimenti a supporto dell'offerta presentata dalla ricorrente; 5) di ogni altro atto presupposto, consequenziale o comunque connesso a quelli specificamente impugnati con il presente ricorso.

Nonché per la declaratoria di inefficacia del contratto, se nelle more stipulato.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di International Security Service Vigilanza S.p.A.;

Relatore nella camera di consiglio mediante collegamento da remoto del giorno 26 maggio 2021 la dott.ssa Lucia Maria Brancatelli e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto necessario, anche al fine della decisione cautelare, acquisire dal resistente Ministero della giustizia motivati chiarimenti, unitamente a ogni documento ritenuto utile, in ordine ai fatti dedotti nel ricorso entro il termine di dieci giorni dalla comunicazione della presente ordinanza;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Prima) dispone l'incombente istruttorio, ai sensi e nei termini di cui in motivazione, a carico

del Ministero della giustizia.

Fissa per la prosecuzione della trattazione della domanda cautelare alla camera di consiglio del 23 giugno 2021.

Manda alla segreteria di dare comunicazione della presente ordinanza alle parti, ivi compreso il Ministero della giustizia, non costituito in giudizio.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio mediante collegamento da remoto del giorno 26 maggio 2021 con l'intervento dei magistrati:

Antonino Savo Amodio, Presidente

Laura Marzano, Consigliere

Lucia Maria Brancatelli, Primo Referendario, Estensore

L'ESTENSORE

Lucia Maria Brancatelli

IL PRESIDENTE

Antonino Savo Amodio

IL SEGRETARIO